Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto: Ethna-DEFENSIV

Identificativo della persona giuridica: 529900U8G97ZTLVL3W28

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %	☐ Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 0,00% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %	☒ Sono state promosse caratteristiche ambientali/sociali, ma **non è stato effettuato alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nei suoi investimenti obbligazionari e azionari, il Fondo preferisce imprese che dimostrano già una bassa esposizione a rischi ESG essenziali, o che con la loro attività gestiscono attivamente gli inevitabili rischi ESG e pertanto li riducono.

Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics. Il punteggio del rischio ESG calcolato da Sustainalytics analizza tre fattori, che sono determinanti per giudicare il rischio:

- Governance aziendale
- Rischi ESG sostanziali a livello settoriale nonché contromisure individuali delle imprese
- Rischi idiosincratici (controversie nelle quali sono coinvolte le imprese)

Il giudizio relativo al governo d'imprese è una caratteristica importante per valutare i rischi ESG e finanziari collegati a un investimento. Nel caso di caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi mira ai rischi rilevanti per il settore. Nelle aziende di produzione, oltre ai fattori sociali rappresenta un fattore di rischio anche l'uso delle risorse. L'analisi riguarda pertanto anche caratteristiche ambientali, quali ad esempio:

- Emissione e intensità di gas serra,
- Protezione delle risorse naturali, in particolare dell'acqua,
- Contrasto all'impermeabilizzazione del suolo,
- Protezione delle biodiversità.

Le attività delle imprese di servizi hanno effetti nettamente inferiori sull'ambiente, mentre sono in primo piano caratteristiche sociali, che comprendono, ad esempio,

- Condizioni di lavoro eque e retribuzione adeguata,
- Salute e sicurezza sul posto di lavoro,
- Prevenzione della corruzione,
- Prevenzione delle frodi,
- Controllo della qualità dei prodotti.

Al centro dell'attenzione del Fondo vi è pertanto la considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti, che possono variare da un'impresa all'altra. In questo modo il Fondo cerca non solo di evitare i rischi ambientali investendo in imprese i cui rischi ambientali sono già bassi in base all'attività svolta, bensì considera anche imprese che limitano e riducono i rischi ambientali legati al modello di attività tramite una politica di gestione idonea.

Inoltre vi sono esclusioni esaustive che vietano al Fondo numerosi investimenti considerati in generale come critici. Concretamente, sono vietati investimenti in imprese con un'attività fondamentale nei settori degli armamenti, del tabacco, della pornografia, della speculazione su sostanze alimentari essenziali e/o della produzione/distribuzione di carbone. Sono inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrono alcuna prospettiva convincente di rimediare alla situazione. Nel caso di titoli sovrani, sono vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) sono stati dichiarati come "non liberi".

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics.

Sustainalytics riunisce i risultati delle sue analisi in un unico punteggio del rischio ESG che va da 0 a 100, laddove:

con un punteggio inferiore a 10 si indicano rischi trascurabili,

da 10 a 19,99 si indicano rischi bassi,

da 20 a 29,99 si indicano rischi medi,

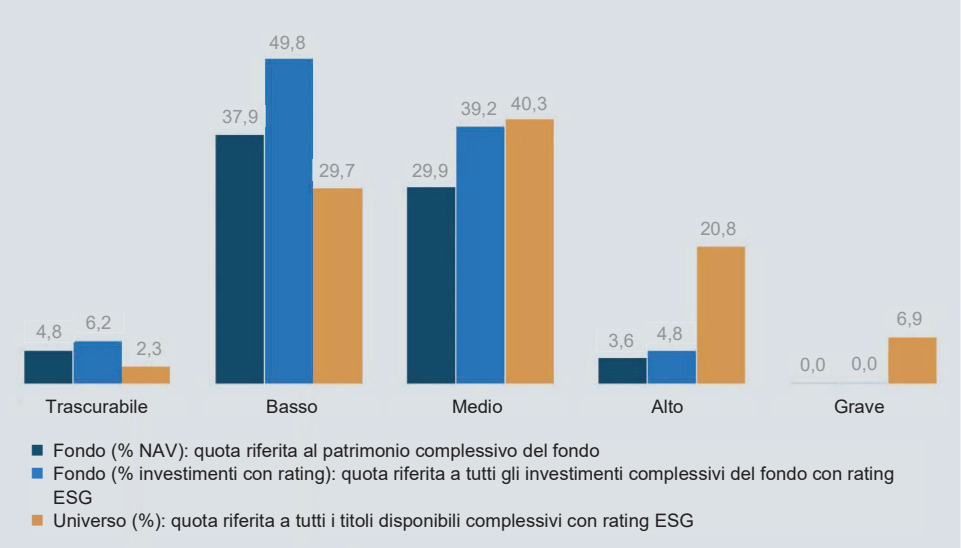
da 30 a 39,99 si indicano rischi elevati e

a partire da un punteggio pari a 40 si indicano rischi molto gravi.

In base a questo punteggio di rischi ESG il Fondo deve raggiungere mediamente come minimo un profilo di rischio ESG medio (punteggio di rischio ESG inferiore a 30). Quest'obiettivo è stato raggiunto. Durante il periodo interessato dalla relazione periodica il punteggio di rischio ESG del fondo è stato costantemente inferiore a 30. Nel periodo interessato dalla relazione periodica il punteggio di rischio ESG medio è stato 19,1. Al 31 dicembre 2024 il punteggio di rischio ESG era 19,1.

Singoli titoli con rischi decisamente molto pesanti (punteggio di rischio ESG superiore a 40) sono considerati come investimenti nel Fondo sono in casi eccezionali giustificati e devono essere accompagnati da un processo di impegno attivo per migliorare il profilo di rischio ESG dell'investimento. Nel periodo in rassegna, un investimento nel settore delle materie prime ha superato la soglia di 40, che nel 2023 era già stata superata con un declassamento di Sustainanalytics. L'impresa si trovava allo stesso tempo in difficoltà finanziarie, pertanto in un primo momento abbiamo accompagnato il processo di ristrutturazione e infine nel 2024 abbiamo venduto l'investimento.

Al 31 dicembre 2024 la distribuzione delle categorie di rischio ESG (in %) del fondo era la seguente:



Nel Fondo si escludono investimenti in imprese o prodotti fabbricati dalle imprese che violano le convenzioni delle Nazioni Unite in merito alle munizioni a grappolo, armi chimiche e altre armi destinate a stermini di massa o finanziano tali imprese/prodotti. Altre esclusioni relative a prodotti subentrano quando il fatturato delle imprese dalla fabbricazione e/o distribuzione di determinati beni supera le seguenti dimensioni: carbone (25%), armamenti (10%), armi leggere (10%), intrattenimento per adulti (10%), tabacco (5%).

Sono inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrono alcuna prospettiva convincente di rimediare alla situazione.

Nel caso di titoli sovrani, sono vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) sono stati dichiarati come "non liberi".

Durante il periodo interessato dalla relazione periodica sono stati rispettati tutti i criteri di esclusione elencati.

L'andamento degli indicatori di sostenibilità è stato esternalizzato dalla gestione del fondo e/o calcolato dal consulente per gli investimenti incaricato e messo a disposizione.

- ***… e rispetto ai periodi precedenti?***

  Nel 2023 il punteggio di rischio ESG medio è stato 19,4. La media del periodo interessato dalla relazione periodica è stata pertanto più bassa (19,1). In entrambi gli anni tuttavia le medie sono state nettamente inferiori alla soglia massima perseguita pari a 30.

  Al 31 dicembre 2023 il punteggio di rischio ESG era 18,2. Il valore alla fine del periodo interessato dalla relazione periodica è stato più alto (19,1). In entrambi gli anni tuttavia le medie sono state nettamente inferiori alla soglia massima perseguita pari a 30.

  Anche nell'anno precedente (2023) erano stati rispettati tutti i criteri di esclusione elencati.

  Nel 2022 sono stati osservati all'occorrenza tutti i criteri di esclusione: la media annuale del punteggio di rischio ESG è stata 20,3 e a fine anno 20,7.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione e alla malversazione. I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

------ *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

------ *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel Fondo si tiene conto dei principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definito nei seguenti gruppi di temi riportati nell'allegato 1 della tabella I del regolamento (UE) 2022/1288 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022: emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti nonché problematiche sociali e concernenti il personale.

I gestori del portafoglio si affidano per l'identificazione, la misurazione e la valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità alle analisi esterne delle agenzie di ESG, i documenti pubblici delle imprese nonché a notizie comunicate in dialoghi diretti con i dirigenti delle rispettive imprese. Gli effetti negativi sulla sostenibilità possono essere così analizzati esaurientemente e considerati nelle decisioni di investimento.
Sostanzialmente nella valutazione della sostenibilità degli investimenti si ponderano diversi aspetti della sostenibilità in funzione della loro rilevanza per il rispettivo modello di business. Ad esempio, la rilevanza di emissioni di gas serra in settori ad alta intensità di CO_2 è decisamente superiore rispetto a settori con intensità di CO_2 minore. Il reporting periodico dei fattori di sostenibilità avviene in base ai dati non elaborati forniti dall'agenzia di rating Sustainalytics.
Per questo Fondo non è stato definito alcun PAI, bensì criteri di esclusione. Per questo motivo non è stato possibile fornire alcuna informazione relativa ai PAI.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Quadro medio di quattro scadenze (31.03.2024; 30.06.2024; 30.09.2024 e 31.12.2024):

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2024 - 31.12.2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Repubblica Federale di Germania Reg.S. v.23(2025)	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	7,15	Germania
Spagna Reg.S. v.24(2034)	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	2,77	Spagna
Banca Europea per gli Investimenti (BEI) v.09(2025)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2,58	Istituzioni sovranazionali
Repubblica Federale di Germania Reg.S. v.22(2024)	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	2,09	Germania
Banque Fédérative du Crédit Mutuel S.A. [BFCM] EMTN Reg.S. v.23(2029)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,87	Francia
Zürcher Kantonalbank Reg.S. Fix-to-Float v.23(2029)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,87	Svizzera
Spagna 144A Reg.S. v.14(2024)	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	1,84	Spagna
DZ BANK AG Deutsche Zentral-Genossenschafts- bank, Frankfurt am Main EMTN Reg.S. FRN v.23(2025)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,82	Germania
Athene Global Funding EMTN Reg.S. FRN v.24(2027)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,82	Stati Uniti d'America
Kraft Heinz Foods Co. FRN v.23(2025)	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	1,81	Stati Uniti d'America
TRATON Finance Luxem-bourg S.A. EMTN Reg.S. v.23(2025)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,63	Lussemburgo
Landesbank Baden-Württemberg EMTN FRN Green Bond v.24(2026)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,63	Germania
Landesbank Hessen-Thüringen Girozentrale EMTN Reg.S. FRN v.24(2026)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,63	Germania
Skandinaviska Enskilda Banken Reg.S. FRN v.24(2027)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,62	Svezia
3i Group Plc. Reg.S. v.23(2029)	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,53	Gran Bretagna

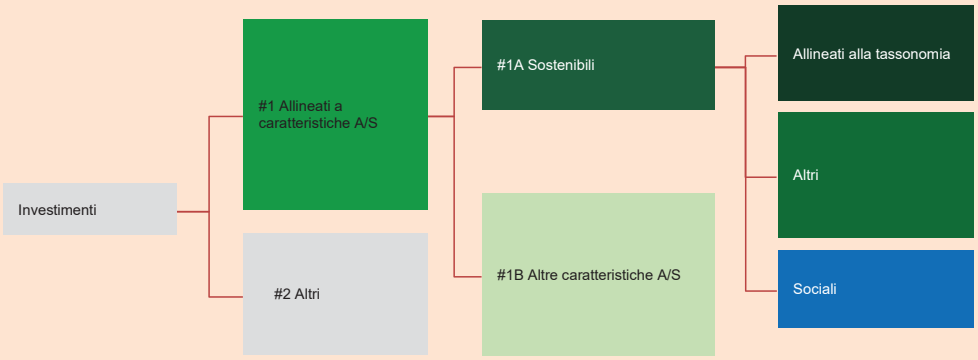
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Per investimenti legati alla sostenibilità si intendono tutti gli investimenti che contribuiscono al raggiungimento delle caratteristiche ecologiche e/o sociali nell'ambito della strategia d'investimento.

La quota degli investimenti sostenibili è rappresentata nel grafico seguente.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. La quota di questi investimenti alla scadenza è del 90,00%.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La quota di questi investimenti alla scadenza è del 10,00%.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale; La quota di questi investimenti alla scadenza è dello 0,00%.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili. La quota di questi investimenti alla scadenza è del 90,00%.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Inoltre è stato effettuato nel periodo interessato dalla relazione lo 0,0% degli investimenti nel settore combustibili fossili. La quota comprende società che generano i propri profitti nel settore dei combustibili fossili, inclusa la promozione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti legati al petrolio greggio, gas greggio e carbone termico e metallurgico.

Quadro medio di quattro scadenze (31.03.2024; 30.06.2024; 30.09.2024 e 31.12.2024):

Settore	Subsettore	% di attivi
****** Non definito******	****** Non definito******	-0,15
COSTRUZIONI	Valorizzazione e promozione immobiliare	1,00
FORNITURA DI ENERGIA	Produzione di energia elettrica	0,69
FORNITURA DI ENERGIA	Distribuzione di energia elettrica	1,10
FORNITURA DI ENERGIA	Fornitura di energia	0,46
FORNITURA DI ENERGIA	Fornitura di gas	0,37
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	Società di partecipazione	9,83
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	Istituti di credito (senza istituti di credito speciali)	34,02
ATTIVITÀ FINANZIARIE E	Altri servizi finanziari n.c.a.	10,92
SERVIZI ASSICURATIVI		
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	Altre attività legate a servizi finanziari	0,09
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	Società fiduciarie, fondi e analoghi enti finanziari	4,84

ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Attività di sedi centrali di società e imprese	5,74
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	Agenzie pubblicitarie	1,13
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	Altri servizi di supporto alle imprese e a privati n.c.a.	1,38
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	Noleggio di autovetture	1,37
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO	Noleggio di autovetture con un peso complessivo massimo di 3,5 t	0,09
TERRENI E ABITAZIONI	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	0,02
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	Servizi informatici, hosting e attività correlate	0,65
INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI	Telecomunicazioni fisse	0,90
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Produzione di gelati	0,18
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Fabbricazione di motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli	0,73
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Produzione di cemento	0,52
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	0,55
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a.	1,81
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Fabbricazione di altri mobili	0,09
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Lavorazione del pellame (senza fabbricazione di abbigliamento in pelle)	0,57
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Attività di servizi connessi al trasporto aereo	1,38
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Attività di servizi connessi al trasporto marittimo	0,04
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	Servizi postali offerti da fornitori universali	0,27
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	Pubblica amministrazione generale	0,06
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; PREVIDENZA SOCIALE	Pubblica amministrazione	14,03

*Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.*
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le attività di transizione sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

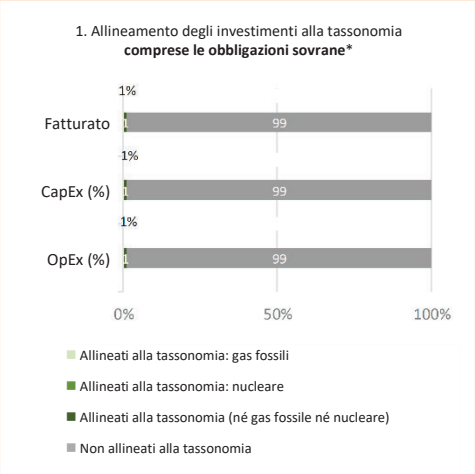
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?[1]

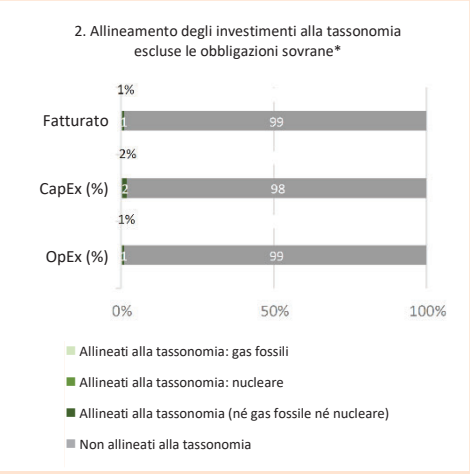
☐ **Sì:**

☐ **Gas fossile** ☐ **Energia nucleare**

☒ **No**

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





Questo grafico rappresenta l'86,43% degli investimenti complessivi.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Attività abilitanti: 0%

Attività transitorie: 0%

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell' UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nudeare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

Nel 2023 il punteggio di rischio ESG medio è stato 19,4. La media del periodo interessato dalla relazione periodica è stata pertanto più bassa (19,1). In entrambi gli anni tuttavia le medie sono state nettamente inferiori alla soglia massima perseguita pari a 30.

Al 31 dicembre 2023 il punteggio di rischio ESG era 18,2. Il valore alla fine del periodo interessato dalla relazione periodica è stato più alto (19,1). In entrambi gli anni tuttavia le medie sono state nettamente inferiori alla soglia massima perseguita pari a 30.

Anche nell'anno precedente (2023) erano stati rispettati tutti i criteri di esclusione elencati.

Nel 2022 sono stati osservati all'occorrenza tutti i criteri di esclusione: la media annuale del punteggio di rischio ESG è stata 20,3 e a fine anno 20,7.

Periodo di riferimento	2024	2023
Allineati alla tassonomia	2,78%	0,00%

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Alla data della relazione la quota percentuale era: 0%.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Alla data della relazione la quota percentuale era: 0%.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono compresi strumenti di copertura, investimenti a scopo di diversificazione (ad esempio materie grezze e altri fondi d'investimento), investimenti per i quali non sono disponibili dati e mezzi liquidi.

"#2 Altri" sono gli investimenti intesi particolarmente alla diversificazione del Fondo e alla destinazione della liquidità per la realizzazione degli scopi descritti nella politica d'investimento.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle singole caratteristiche ambientali o sociali di cui al punto "#1 Investimenti orientati a caratteristiche ambientali o sociali", non sono applicati sistematicamente riguardo al "#2 Altri". Per "#2 Altri" non esiste alcuna protezione minima.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Una misura essenziale riguardava la considerazione delle esclusioni esaustive che vietano permanentemente al fondo numerosi investimenti considerati in generale come critici. Nel Fondo si sono esclusi concretamente nel periodo di riferimento investimenti in imprese o prodotti fabbricati dalle imprese che violano le convenzioni delle Nazioni Unite in merito alle munizioni a grappolo, armi chimiche e altre armi destinate a stermini di massa o finanziano tali imprese/prodotti. Altre esclusioni relative a prodotti subentrano quando il fatturato delle imprese dalla fabbricazione e/o distribuzione di determinati beni avevano superato le seguenti dimensioni: carbone (25%), armamenti (10%), armi leggere (10%), intrattenimento per adulti (10%), tabacco (5%). Sono stati inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrivano alcuna prospettiva convincente di rimediare alla

situazione. Nel caso di titoli sovrani, erano vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) erano stati dichiarati come "non liberi".

Un'altra misura essenziale era il processo sostanziale di selezione degli investimenti azionari e obbligazionari per il fondo. A tale proposito il focus resta su imprese che dimostrano già una bassa esposizione a rischi ESG essenziali, o che con la loro attività gestiscono attivamente gli inevitabili rischi ESG e pertanto li riducono.

Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics.

Il punteggio del rischio ESG calcolato da Sustainalytics analizza tre fattori, che sono determinanti per giudicare il rischio: la direzione delle società, i rischi ESG concreti a livello di settore e le specifiche contromisure adottate dalle società e rischi idiosincratici (controversie nelle quali sono coinvolte le società). Il giudizio relativo al governo d'imprese è una caratteristica importante per valutare i rischi ESG e finanziari collegati a un investimento.

Nel caso di caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi mira ai rischi rilevanti per il settore. Nelle aziende di produzione, oltre ai fattori sociali rappresenta un fattore di rischio anche l'uso delle risorse.

L'analisi riguarda pertanto caratteristiche ambientali, quali ad esempio le emissioni e l'intensità dei gas serra, la protezione delle risorse naturali, in particolare dell'acqua, il contrasto all'impermeabilizzazione del suolo e la protezione della biodiversità. Le attività delle imprese di servizi hanno effetti nettamente inferiori sull'ambiente, mentre sono in primo piano caratteristiche sociali, che comprendono, ad esempio, condizioni di lavoro eque e remunerazione adeguata, salute e sicurezza sul posto di lavoro, prevenzione della corruzione, delle frodi e controlli sulla qualità del prodotto.

Al centro dell'attenzione del fondo vi è pertanto la considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti, che possono variare da un'impresa all'altra. Il Fondo non ha cercato così solo di evitare rischi ambientali investendo in società i cui rischi ambientali sono già bassi in base alla loro attività, bensì ha considerato anche società che con una politica di gestione adeguata hanno limitato e ridotto i rischi ambientali legati al loro modello di attività.

Un'altra misura riguardava l'impegno con le società partecipate del fondo. Nel 2023 e 2024 le società del settore immobiliare hanno dovuto affrontare un contesto economico estremamente pesante, che in un caso hanno portato all'impossibilità da parte della società di pagare interessi e ammortamenti. Siamo intervenuti attivamente già nel 2023 nel processo di ristrutturazione, allo scopo di assicurare una prosecuzione dell'attività della società e il massimo recupero possibile per gli investitori. Il processo di ristrutturazione è stato concluso con successo nel 2024. Inoltre abbiamo trattato con un'altra azienda del settore immobiliare il prolungamento di un'obbligazione. Ciò era necessario dal momento che un afflusso maggiore di mezzi è atteso solo dopo la scadenza delle obbligazioni originali. Ultimamente l'azienda ha offerto a tutti gli obbligazionisti uno scambio di obbligazioni, che è stato accettato da un'ampia maggioranza e ha assicurato la prosecuzione dell'attività dell'azienda.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato stabilito alcun valore di riferimento nell'ambito della strategia di sostenibilità.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

  Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

  Non è stato stabilito alcun valore di riferimento nell'ambito della strategia di sostenibilità.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

  Non è stato stabilito alcun valore di riferimento nell'ambito della strategia di sostenibilità.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

  Non è stato stabilito alcun valore di riferimento nell'ambito della strategia di sostenibilità.